Spettacoli

Ferrara

Cultura / Spettacoli / Società

OGGI ALLA BASSANI

'Safari nell'erba', bimbi entomologi alla scoperta del microcosmo

Oggi alle 17 la biblioteca Bassani (via Grossoli 42, Barco, Ferrara) attende bambini dai 5 ai 10 anni per la lettura dell'albo illustrato 'Il piccolo liro delle grandi cose' di Yuval Zommer. A seguire, animazione all'aperto; prenotarsi allo 0532418280

Giorgio Bassani tra cinema e storia Emozioni alla prima del docufilm

Al 'Modernissimo' di Bologna è stata proiettata la pellicola che racconta lo scrittore in modo inedito
«Intreccia dimensione privata e profilo pubblico, restituendo la forza della sua opera e la sua attualità»

FERRARA

La prima mondiale del docufilm 'In gran segreto - Un racconto familiare su Giorgio Bassani' è stata proiettata nei giorni scorsi a Bologna, in un Cinema Modernissimo gremito. È stata presentata come evento speciale della 22ª edizione del Biografilm Festival. Una serata intensa e partecipata che ha unito cinema, memoria e impegno civile nel segno di Giorgio Bassani, figura centrale del Novecento, cui è dedicato il programma di iniziative 2026 per il 110° anniversario della nascita. Il docufilm - nato da un'idea di Gabriele Manservisi, scritto e diretto da Toni Trupia, prodotto da Civetta Movie e realizzato in collaborazione con la Fondazione Giorgio Bassani - propone un racconto inedito che intreccia dimensione privata e profilo pubblico dello scrittore, restituendo la forza della sua opera e la sua attualità culturale e civile. La proiezione al Modernissimo ha rappresentato non solo il debutto dell'opera sul grande schermo, ma anche un momento di condivisione collettiva capace di coinvolgere un pubblico ampio e trasversale.
La serata ha visto la presenza di una parte significativa degli interpreti e degli ospiti legati al progetto. In sala erano presenti i figli di Giorgio Bassani Paola ed Enrico, protagonisti e interpreti del docufilm (con Paola Bassani rientrata per l'occasione in Italia da Parigi), Teresa Corda vicepresidente della Fondazione Giorgio Bassani, il critico letterario Marco Antonio Bazzocchi, il Presidente nazionale di Italia Nostra Edoardo Croci e Massimiliano Tortora in rappresentanza della Fondazione Camillo Caetani. Tra gli ospiti di rilievo del panorama culturale e dello spettacolo, il cantautore e compositore italiano-albanese Ermal Meta e l'influencer culturale Edoardo Prati entrambi affascinati dalla figura di Giorgio Bassani. Presente in sala anche il compositore Saverio Grandi, che ha firmato per la prima volta le musiche originali per un progetto cinematografico, dopo una lunga attività come autore e musicista al fianco di grandi artisti del panorama pop italiano, tra cui Vasco Rossi, Eros Ramazzotti, Laura Pausini e Stadio. Al docufilm hanno inoltre preso parte, come interpreti e testimoni, figure note della cultura italiana contemporanea – scrittori, studiosi e protagonisti del dibattito culturale - tra cui Paolo Di Paolo, Eraldo Affinati, Nadia Terranova, Fulco Pratesi e Gabriele Lavia. Prima della proiezione, il regista Toni Trupia ha introdotto il docufilm. Al termine della visione, si è svolto un momento di approfondimento sul palco con l'ideatore e produttore Civetta Movie Gabriele Manservisi, il regista Toni Trupia, Paola ed Enrico Bassani e Teresa Corda, vicepresidente della Fondazione Giorgio Bassani: un confronto partecipato, dedicato alla genesi del progetto, al lavoro di ricostruzione narrativa e al significato culturale di questa prima mondiale nel quadro delle celebrazioni del 2026.
Il progetto si avvale della collaborazione di importanti realtà culturali e associative, tra cui Fondazione Giorgio Bassani, Fondazione Camillo Caetani, Fondazione Maria e Goffredo Bellonci, Italia Nostra e WWF.

Sopra, la presentazione del film con l'ideatore Manservisi. Sotto, il dibattito

© RIPRODUZIONE RISERVATA

OGGI ALLE 18

'The Ferrareser', mostra alla galleria del Centro 'Il Castello'

Raccontare Ferrara attraverso le copertine di una rivista immaginaria, ma che una volta all'anno si concretizza in una pubblicazione che unisce arte e scrittura, illustrazione e narrativa, grazie all'intervento di scrittori e giornalisti locali. "The Ferrareser" ha appena trovato casa nelle Librerie.coop del Centro Commerciale Il Castello per presentare quattro anni di progettazione dinamica che si rivolge alla collettività. oggi, alle 18, alcune firme dell'ultimo numero pubblicato, ovvero gli autori Roberto Giacometti e Paolo Panzacchi, accompagnati dal fondatore Eugenio Ciccone e dall'illustratore Simone Campana, parleranno della loro esperienza, ma anche del loro approccio rispetto all'immaginario cittadino che si è depositato nel corso del tempo. A introdurre l'incontro saranno Francesca Tamascelli di Legacoop Estense e Matteo Bianchi di Librerie.coop. Il momento di confronto sarà anche l'occasione per vedere esposta, sino a domenica 21, in piazzetta Bershka, una serie di tavole provenienti anche dal progetto "Uniti diamo forma al futuro", sviluppato dal collettivo insieme a Legacoop Estense per rendere manifesto il cuore pulsante della cooperazione emiliana e i suoi valori aggreganti, da Ferrara a Modena, grazie alla rivisitazione di storie comunitarie e vissuti collettivi che hanno nutrito i territori a cui si sono radicati. «Nel presente e nel passato della cooperazione troviamo piccole e grandi storie – precisa Chiara Bertelli, direttrice di Legacoop Estense – fatte di luoghi, persone, aneddoti ed esperienze in cui eccellenze imprenditoriali si intrecciano alle vicende del nostro tessuto sociale.

Anna Quaglia

Oggi alle 17 all'Ariostea

'Voci e volti del mio Polesine' nel libro di Quaglia

Oggi, alle 17, presso la sala Agnelli della biblioteca comunale Ariostea (via delle Scienze 17), si terrà la presentazione del libro Ricordi sotto l'argine del Po. Voci e volti del mio Polesine di Anna Quaglia (Faust Edizioni), con la prefazione di Alessandra Mancini e il patrocinio del Gruppo Scrittori Ferraresi. Il volume contiene fotografie d'epoca inedite. Ne parleranno con l'autrice: Alessandra Mancini (funzionaria della Biblioteca Ariostea e scrittrice) e Nicoletta Zucchini (vicepresidente del Gruppo Scrittori Ferraresi e scrittrice).
Con i saluti di Emilio Diedo, presidente del Gruppo Scrittori Ferraresi. Sarà presente l'editore Fausto Bassini. Ricordi sotto l'argine del Po è molto più di una semplice cronaca familiare: è anche una memoria storica venuta alla luce guardando vecchie foto ed evocando i racconti di papà Cornelio. Tutti i protagonisti sono il simbolo di una generazione capace di trasformare il sacrificio in dignità, di trovare gioia nei piccoli gesti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA